

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 e s.m.i. - Ditta Pioneer Hi-Bred per l'insediamento sito in via Provinciale, n. 42/44 Modifica sostanziale di AUA Pratica SUAP023/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3681 del 10/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci LUGLIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Sissa Trecasali;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 9080 del 03/08/2016 in merito alla pratica SUAP n. 009/2016 (Progr. 17/2016) modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 9261 del 01/08/2017 in merito alla pratica SUAP n. 032/2017/SUAP (Progr. 14/2017) alla Ditta Pioneer Hi-Bred Italia Sementi srl, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sissa-Trecasali (PR) via Provinciale n. 42/44, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Sissa-Trecasali in data 10/05/2018 prot.n. 5974 acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/10031 del 10/05/2018, presentata dalla Ditta Pioneer Hi-Bred Italia Sementi srl nella persona del Sig. Gabriele Righetti in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sissa-Trecasali (PR) via Provinciale n. 42/44, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Sissa-Trecasali prot. n. 9080 del 03/08/2016 in merito alla pratica SUAP n. 009/2016 (Progr. 17/2016) modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 9261 del 01/08/2017 in merito alla pratica SUAP n. 032/2017/SUAP (Progr. 14/2017), con riferimento al seguente titolo abilitativo:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "produzione e selezione di sementi ibride per agricoltura";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2018/10249 del 14/05/2018 e prot. n. PGPR/2018/10250 del 14/05/2018:

- relazione tecnica espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 18/06/2018 prot. PGPR/2018/12769 (Allegato 1), allegata alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Fidenza - Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 42100 del 20/06/2018, ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/13043 del 21/06/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Sissa-Trecasali in data 22/06/2018 prot. n.7775, ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/13219 del 22/06/2018 (Allegato 3), allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- le integrazioni fornite dalla Ditta ed acquisiti e protocollo Arpae in data 03/07/2018 prot. n. PGPR/2018/13939, a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC prot. n. PGPR/2018/13440 del 26/06/2018.

EVIDENZIATO CHE:

- la ditta ha dichiarato che *“... non ci sono modifiche alle matrici ambientali diverse dalle emissioni in atmosfera rispetto all'autorizzazione in essere...”*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione n. DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016** e rilasciato **nell'AUA del SUAP del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 9080 del 03/08/2016 in merito alla pratica Suap n. 009/2016 (Progr.17/2016)** e modificato in modo sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017 rilasciata **nell'AUA del SUAP del Comune di Sissa Trecasali** prot. n. 9261 del 01/08/2017 in merito alla pratica SUAP n. 032/2017/SUAP (Progr. 14/2017) alla Ditta Pioneer Hi-Bred Italia Sementi srl con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sissa-Trecasali (PR) via Provinciale n. 42/44, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione e selezione di sementi ibride per agricoltura", **esclusivamente per il seguente titolo abilitativo:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione n. DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016** e rilasciato **nell'AUA del SUAP del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 9080 del 03/08/2016 in merito alla pratica Suap n. 009/2016 (Progr.17/2016)** e modificato in modo sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017 rilasciata **nell'AUA del SUAP del Comune di Sissa Trecasali** prot. n. 9261 del 01/08/2017 in merito alla pratica SUAP n. 032/2017/SUAP (Progr. 14/2017).

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2018/12769 del 18/06/2018 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell’impianto, per le emissioni n. E72-E110 si ritiene che:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell’impianto dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell’impianto di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al *periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell’impianto* sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;**
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l’effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell’Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

...”;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione n. DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016** e rilasciato nell'AUA del SUAP del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 9080 del 03/08/2016 in merito alla pratica Suap n. 009/2016 (Progr.17/2016) e modificato in modo sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017 rilasciata nell'AUA del SUAP del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 9261 del 01/08/2017 in merito alla pratica SUAP n. 032/2017/SUAP (Progr. 14/2017), e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto **di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione n. DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016** e rilasciato nell'AUA del SUAP del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 9080 del 03/08/2016 in merito alla pratica Suap n. 009/2016 (Progr.17/2016) e modificato in modo sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017 rilasciata nell'AUA del SUAP del Comune di Sissa Trecasali prot. n. 9261 del 01/08/2017 in merito alla pratica SUAP n. 032/2017/SUAP (Progr. 14/2017).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Sissa-Trecasali. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Sissa-Trecasali, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sissa-Trecasali e AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Sissa-Trecasali all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2018/14460

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Inviata tramite posta interna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017- ditta **PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l.**, per l'insediamento sito in Comune di Sissa-Trecasali (PR), via Provinciale 42-44.
Rif. S.U.A.P. **23/2018**
Relazione tecnica.

Vista la documentazione in oggetto, in merito alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l., sita in Comune di Sissa-Trecasali (PR), via Provinciale 42-44, si comunica quanto di seguito riportato.

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina della documentazione in oggetto, comprendente la domanda presentata per la modifica sostanziale di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l. con impianti siti in Comune di Sissa-Trecasali (PR), via Provinciale 42-44,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 con DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "produzione e selezione sementi" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 9) un allineamento per quanto riguarda gli impianti di essiccazione E da 1 a 60 (essiccatoi 1-2-3) dal 77 al 90 (essiccatoio 4) dal 90 al 104 (essiccatoio 5). Tali punti di emissione sono rappresentati da portelloni, posti sulla parte superiore dell’essiccatoio, mantenuti aperti durante la prima fase di essiccazione della spiga integra che prevede un flusso di aria calda dal basso verso l’alto con conseguente fuoriuscita dal portellone. Tali emissioni non risultano essere stabilmente tecnicamente convogliabili;
- 10) la presente è stata valutata anche in relazione alle emissioni diffuse;

si ritiene che:

la Ditta PIONEER HI-BRED Italia Sementi s.r.l., il cui Gestore è il Sig. Righetti Gabriele, con sede legale in via Provinciale n. 42/44 Comune di Sissa-Trecasali, possa essere autorizzata ai sensi dell’art. 269 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “produzione e selezione sementi” svolta nello stabilimento sito al medesimo indirizzo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti

EMISSIONI dalla N.01 alla N.60 essiccatoi 1-2-3 Deumidificazione spighe

Emissioni autorizzate

Gli inquinanti che si liberano dalle fasi di carico e scarico e dalla fase di essiccazione eseguita con l’utilizzo di n° 6 bruciatori in vena a metano aventi una Potenzialità complessiva di 15.000.000 Kcal/h, sono dissipati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	45	giorni
Materiale particellare	3	mg/Nm ³ *

* La verifica del rispetto dei limiti, per il calcolo del flusso di massa dell’intero impianto, dovrà essere verificato, ad un metro di distanza di un numero rappresentativo di aperture e determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico).

EMISSIONE N. 61 Sgranatura (linea 1)

EMISSIONE N. 62 Sgranatura (linea 2)

Emissioni autorizzate

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	22.000 cad.	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Portata massima tal quale.....	30.000 cad.	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	70	giorni
Altezza minima.....	18	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 63 Calibratura

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano dagli impianti di calibrazione/tavole densimetriche/calibratura mais devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	90.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	135	giorni
Altezza minima.....	22	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 66 Insacco linee 1

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento ad umido degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	20 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	150	giorni

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Altezza minima.....12 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³
 SOV.....5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 67 Cernita

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un ciclone.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....5 500 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
 Durata ore/giorno.....24 h
 Durata giorni/anno.....45 giorni
 Altezza minima.....7 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 69 Cernita sfogliatura

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un ciclone.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....3.500 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
 Durata ore/giorno.....24 h
 Durata giorni/anno.....45 giorni
 Altezza minima.....6 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 72 Sconfezionamento e insacco linea n° 5

Emissione modificata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	30.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	154	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
SOV.....	5	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 74 Impianto frumento

Emissione dismessa

EMISSIONE N. 76 Fractionating 3 - 4 (linea 1)

(Emissione per la quale in data 26/07/2013 è stata richiesta la sospensione)

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un ciclone per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	12.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	154	giorni
Altezza minima.....	22	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 76bis Fractionating 3 - 4

Emissione per la quale in data 26/07/2013 è stata richiesta la sospensione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un ciclone per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	12.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	154	giorni
Altezza minima.....	22	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI dalla N. 77 alla N. 90 Essiccatoio 4

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si liberano dalle fasi di carico e scarico e dalla fase di essiccazione eseguita con l'utilizzo di n° 2 bruciatori in vena a metano aventi una Potenzialità complessiva di 7.000.000 Kcal/h, sono dissipati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	60	giorni
Materiale particellare	3	mg/Nm ³ *

* La verifica del rispetto dei limiti, per il calcolo del flusso di massa dell'intero impianto, dovrà essere verificato, ad un metro di distanza di un numero rappresentativo di aperture e determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico).

EMISSIONI dalla N. 91 alla N. 104 Essiccatoio 5

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si liberano dalle fasi di carico e scarico e dalla fase di essiccazione eseguita con l'utilizzo di n° 2 bruciatori in vena a metano aventi una Potenzialità complessiva di 7.000.000 kCal/h, sono dissipati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	60	giorni
Materiale particellare	3	mg/Nm ³ *

* La verifica del rispetto dei limiti, per il calcolo del flusso di massa dell'intero impianto, dovrà essere verificato, ad un metro di distanza di un numero rappresentativo di aperture e determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico).

EMISSIONE N. 108 Insacco linea n°2

Emissione autorizzata Modificata nel nome

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	12.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 109 Aspirazione impianto di selezione ottica

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano nelle fasi di caricamento mais tramite tramogge/selezione del mais/scarico mais selezionato in cassoni devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	11000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	150	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

EMISSIONE N. 110 Aspirazione impianto IC3 e linea insacco 3

Emissione modificata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	15.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 111 Aspirazione calibratura 2

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	30.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 112 Aspirazione carico calibratura 1

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano nelle fasi di carico scarico tramogge/sollevamento meccanico prima della calibratura devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	7.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	135	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 113 Aspirazione locale IC3

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in questo ambiente devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	2.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 114 – Movimentazione nuovi silos

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano nelle fasi di movimentazione e carico delle sementi, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	18.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	13	m

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 115 – Buca di scarico

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano nelle fasi di movimentazione e carico delle sementi, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	55.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 116 Cernita 2

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano dall'attività devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	60	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 117 Aspirazione Mag.4

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	20.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 118 Pulitrice confezionamento

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	9.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 119 Aspirazione campionatore linea 1

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale.....	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	150	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV.....	5	mg/Nm ³
----------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 120 Saldatura officina

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano dall'attività devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 121 – Aspirazione laboratorio

Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, direttamente in atmosfera,.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV.....	5	mg/Nm ³
----------	---	--------------------

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Emissioni diffuse

- Nel caso di stoccaggio dei sottoprodotti derivanti dalle linee di sgranatura e pulitura e dei bricchetti nelle tramogge in fase di scarico dovranno essere mantenute idonee altezze e velocità di caduta al fine di limitare la dispersione di polveri.
- Tali tramogge dovranno essere confinate almeno su tre lati.

PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni da modificare E72 – E110, si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, alle emissioni N. **61, 62, 63, 66, 72, 76, 76bis, 108, 109, 110, 111, 112, 114, 115, 117, 118** debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (DLgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **prodotti finiti** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.

8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	13349060155
Sede legale :	via Provinciale n° 42/44, Comune di Sissa-Trecasali (PR)
Gestore :	Gabriele Righetti
Sede locale impianti :	via Provinciale n° 42/44, Comune di Sissa-Trecasali (PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione e selezione sementi
Settore attività CRIAER:	4.1 settore agricolo, zootecnico, ind.alimentari
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1 :	30 000 [t/anno]
Indicatore 2	Metano utilizzato [Sm ³ /anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2 :	-
Parametri di esercizio	
Emissioni da sottoporre al controllo periodico	N. 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 70, 72, 76, 114, 115, 117, 118.
Giorni/anno funzionamento :	300
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare)	16 500 kg/anno *
Ossidi di azoto (NO ₂)	15 530 kg/anno
Monossido di carbonio (CO)	4 440 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂)	9 576 000 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	920 kg/anno

* valore calcolato escludendo le emissioni sospese.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO INCARICATO

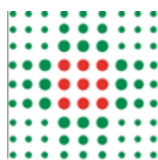
Matteo Dadà

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Allegato 2



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0042100

DATA: 20/06/2018

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0006182/2018 - D.P.R. N. 59/2013. RICHIESTA DI MODIFICA DELL'AUA PRESENTATA DA "PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.R." (pratica SUAP n. 023/2018 /SUAP).

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Gabriella Anzaldi

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

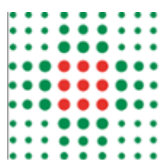
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0042100_2018_Lettera_firmata.pdf:	Anzaldi Gabriella	758DDF8DD3C3DDF5F8A9C0689C6BF81 E4D54A6937C795787F944B9C02B6BDE7 C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Comune Di Sissa Trecasali - Comune Di
Sissa Trecasali
protocollo@postacert.comune.sissatrec
asali.pr.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0006182/2018 - D.P.R. N. 59/2013. RICHIESTA DI MODIFICA DELL'AUA PRESENTATA DA "PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.R. (pratica SUAP n. 023/2018 /SUAP).

Si comunica in riferimento alla nota del Settore V Pianificazione Territoriale e Ambientale, SUAP del Comune di Sissa Trecasali del 16.05.2018, relativa ad istanza di modifica sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale AUA DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017, inoltrata dalla ditta "Pioneer Hi-Bred Italia Sementi S.r.l.", con sede in via Provinciale 42/44, località Sissa, SissaTrecasali, per attività di produzione e selezione di sementi ibride per agricoltura.

Le modifiche che si intendono apportare alle emissioni in atmosfera autorizzate risultano essere le seguenti: E72 aspirazione sconfezionamento, insacco linea 5, IC2; E108 linea insacco 2; E110 aspirazione impianto IC3 e linea insacco 3.

In particolare la modifica sostanziale riguarda la sostituzione dell'impianto di abbattimento polveri a servizio della linea di trattamento IC3, mentre trattasi di Comunicazione la modifica di punti di captazione E72 ed E108, nonché la nuova codifica punti emissivi E110 ed E108

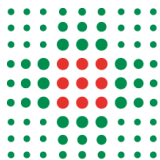
Sull' emissione E72 è prevista l'aggiunta di un punto di captazione, in prossimità dell'impianto di sconfezionamento 2, verrà installata una postazione per il confezionamento manuale di piccoli lotti di prodotti in prova, il punto di captazione sarà installato in prossimità della piccola riempitrice sul punto di caduta del seme nel sacco.

E' inoltre prevista la sostituzione dell'attuale impianto di abbattimento E110, a servizio della linea di trattamento IC3, il progetto consiste nella rimozione dell'impianto esistente e l'installazione di un nuovo impianto con stessa tecnologia, sistema abbattimento con maniche in tessuto, con una portata di 15000 m3/h..

Si prende inoltre atto che il nuovo impianto verrà installato nella medesima posizione rispetto all'attuale e che l'attuale impianto di abbattimento a servizio delle linee insacco 2-3, avente punto di emissione E108, terminata la nuova installazione servirà solamente la linea d'insacco 2.

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Gabriella Anzaldi

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Allegato 3



428/2018/13219 DEL 22/6/2018

COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

Trecasali, li 22/6/2018
Prot. n. 7775

VIA PEC

Spett.le A.R.P.A.E.
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013. Richiesta di modifica dell'AUA presentata da "Pioneer Hi-Bred Italia Sementi S.r.l." (pratica SUAP n. 023/2018/SUAP). Trasmissione pareri.

Con la presente si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di vostra competenza, il parere inoltrato, riguardo all'istanza in oggetto, da A.U.S.L. S.I.P., acquisito agli atti dallo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con Prot. n. 7716 del 21/06/2018.

Si comunica inoltre, alla luce delle valutazioni espresse da A.U.S.L. S.I.P. mediante la suddetta nota, ed a seguito della verifica della conformità dell'istanza con i contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale attualmente vigenti, l'espressione, per quanto attiene gli aspetti e le componenti strettamente di competenza dell'Amministrazione Comunale, del parere favorevole all'insediamento ed allo svolgimento dell'attività prevista, fatti salvi i contenuti di tutte le disposizioni e prescrizioni eventualmente impartite, in merito, da A.R.P.A.E. .

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Adalberto Squarcia

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Ing. Paola Delsante

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.